

AUTOMOBILECLUB D'ITALIA

ASSEMBLEA

Riunione del 29 ottobre 2025

3°) – Indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2026-2028.

L'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e smi, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che gli Organi di indirizzo politico-amministrativo adottino le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici delle attività delle rispettive Amministrazioni.

In coerenza con tale previsione, il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI stabilisce che il Presidente dell'ACI - e quindi, allo stato, il Commissario Straordinario dell'Ente -, tenuto conto della *mission* istituzionale e del contesto interno ed esterno di riferimento oltre che delle esigenze emerse dagli *stakeholder*, previa verifica di coerenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione-OIV rispetto alle finalità statutarie, sottoponga con cadenza triennale all'Assemblea gli indirizzi strategici della Federazione che indicano le priorità politiche e/o gli ambiti della missione che si intendono in particolare sviluppare a decorrere dall'anno successivo a quello di adozione, declinati con riferimento alle diverse aree di intervento.

Gli attuali indirizzi strategici sono stati deliberati, secondo la procedura di cui sopra, dall'Assemblea del 27 aprile 2022 e si riferiscono al triennio in corso 2023-2025.

Nella riunione del 12 giugno 2025 l'Assemblea, a fronte della particolare fase gestionale in essere e considerata l'opportunità di riservare al Presidente eletto la formulazione degli indirizzi strategici per il prossimo triennio, si è espressa favorevolmente in merito all'esame del documento nel successivo autunno.

Ciò premesso il Commissario Straordinario, sentito il Presidente eletto e preso atto del parere favorevole espresso dall'OIV in data 21 ottobre 2025, sottopone all'Assemblea, ai sensi dell'art.15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e smi e del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Federazione, il documento concernente gli "*Indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2026-2028*".

Rimane ferma la possibilità di procedere a successivi aggiornamenti del documento in relazione a futuri sviluppi della pianificazione e all'evoluzione del contesto interno ed esterno di riferimento.

Si allegano:

- *schema di deliberazione;*
- *testo degli "Indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2026-2028".*

L'ASSEMBLEA. “Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, con il quale il Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso; visto l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito dalla legge 8 agosto 2025, n.119, con il quale è stata disposta la proroga della gestione commissariale fino all'insediamento del nuovo Presidente e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione dell'Ente; considerato che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna; visto l'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; tenuto conto che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI prevede che l'Assemblea, nell'ambito del ciclo della performance, definisca, su proposta del Presidente, e quindi, allo stato, del Commissario Straordinario dell'Ente, e previa verifica di coerenza dell'Organismo Indipendente di Valutazione-OIV rispetto alle finalità statutarie, gli indirizzi strategici della Federazione che indicano le priorità politiche e/o gli ambiti della missione istituzionale dell'Ente per il triennio successivo, declinati con riferimento alle diverse aree di intervento; ritenuto conseguentemente di definire i nuovi indirizzi strategici della Federazione per il prossimo triennio 2026-2028; visto il documento di proposta elaborato dal Commissario Straordinario, sentito il Presidente eletto; preso atto del parere favorevole espresso al riguardo dall'OIV nella riunione del 21 ottobre 2025; **approva** il documento recante gli *“Indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2026-2028”*, che viene allegato al verbale dell'odierna seduta sotto la lett.) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione. Rimane ferma la possibilità di procedere a successivi aggiornamenti del documento in relazione a futuri sviluppi della pianificazione e all'evoluzione del contesto interno ed esterno di riferimento.”.

INDIRIZZI STRATEGICI DELLA FEDERAZIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028

Priorità politica 1) RUOLO DELLA FEDERAZIONE ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Area strategica “Concorso alla diffusione dell’educazione stradale e della mobilità sicura e sostenibile - consolidamento del ruolo istituzionale dell’ACI e degli Automobile Club in ambito nazionale ed internazionale rispetto alle tematiche dell’automobilismo e della mobilità, dello sport, del turismo automobilistico e dell’automobilismo storico”

- consolidare presso i decisori nazionali e locali il ruolo dell’ACI e degli Automobile Club di qualificati referenti istituzionali rispetto alle tematiche dell’automobilismo e della mobilità nelle loro diverse declinazioni ed accezioni, promuovendo la valenza sociale e di valore pubblico dell’azione della Federazione ed estendendo la politica delle collaborazioni e degli accordi istituzionali a livello centrale e locale, in linea con la funzione di enti pubblici strumentali e sussidiari delle diverse articolazioni dello Stato;
- intensificare l’impegno della Federazione per promuovere nel Paese la più ampia diffusione di una cultura della mobilità sicura, responsabile, sostenibile, accessibile ed inclusiva anche della disabilità presso le diverse categorie di utenti della strada, con focus particolare sui giovani anche in età scolare, attraverso l’elaborazione di un’offerta info-formativa basata su approcci innovativi e sull’utilizzo di tecnologie avanzate, nonché mediante lo sviluppo delle *partnership* e delle collaborazioni con Istituzioni, enti ed associazioni nazionali e locali che esercitano competenze in materia;
- incrementare ulteriormente le attività istituzionali concernenti le conferenze e i seminari di educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale nelle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private, nonché i corsi di guida sicura a favore degli appartenenti alle Forze dell’ordine statali e locali, dei lavoratori più esposti al rischio di incidenti stradali e dei giovani neo patentati;
- sviluppare, nel contesto di un modello sostenibile di mobilità urbana, progetti per la realizzazione di piattaforme digitali abilitanti all’accesso a servizi integrati di trasporto privato e pubblico, alla pianificazione di percorsi multimodali ed alla relativa integrazione tariffaria, anche nella prospettiva dell’arricchimento delle funzionalità incluse nella tessera associativa;
- definire una nuova strategia di posizionamento dell’Ente nel settore del turismo automobilistico, interno ed internazionale;
- incrementare le iniziative di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale costituito dai veicoli storici e consolidare il ruolo dell’ACI nel settore, attraverso lo sviluppo dell’azione del Club ACI Storico e l’ampliamento delle collaborazioni di settore,

l'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali ed il potenziamento del turismo storico-automobilistico;

- consolidare e dare ulteriore sviluppo al ruolo di Federazione sportiva italiana dell'automobilismo in ambito internazionale (FIA, FOM, WRC, ERC, WEC, CIK etc) e in ambito nazionale (CONI), anche attraverso propri rappresentanti in seno agli Organi di indirizzo, gestione e controllo di tali Organismi;
- mantenere e valorizzare ulteriormente i Grandi Eventi sportivi in circuito e su strada con particolare riferimento al Gran Premio d'Italia presso l'Autodromo di Monza, alla Targa Florio ed ai Rally WRC ed ERC nonché alla promozione ed organizzazione del Campionato Europeo Formula Regional, adottando ogni possibile iniziativa diretta al reinserimento del Gran Premio di Imola nel calendario del Campionato del Mondo di F1;
- rafforzare le iniziative di avvicinamento e di formazione dei giovani alla pratica sportiva automobilistica come efficace veicolo di divulgazione dei valori etici dello sport e dei principi di una guida sicura e responsabile, valorizzando in tale contesto i giovani talenti dell'automobilismo attraverso la Scuola Federale di Pilotaggio e ACI Team Italia e supportando le figure professionali che operano nel motorsport attraverso l'Academy;
- perseguire livelli di sostenibilità dei costi assicurativi delle competizioni sportive, al fine di consentire agli organizzatori di poter mantenere e sviluppare il numero di gare in circuito e su strada iscritte al Calendario Sportivo Nazionale;
- implementare la sicurezza attiva e passiva nelle manifestazioni sportive;
- sviluppare modelli di motorsport inclusivi ed accessibili alle persone con disabilità, anche attraverso l'*e.sport* (simulatori di guida) ed implementare le *best practices* di sostenibilità ambientale nell'ambito del motorsport;
- potenziare le funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo dell'attività di produzione scientifica demandata alla Fondazione Filippo Caracciolo, per una più efficace finalizzazione dei relativi apporti alle esigenze della Federazione;
- dare impulso e consistenza al proprio ruolo di rappresentante delle istanze degli automobilisti, dei Soci, degli utenti, degli stakeholder e degli operatori del settore dell'automobilismo e della mobilità, anche attraverso l'elaborazione di contributi e proposte di intervento a livello legislativo, regolamentare ed amministrativo tese ad aggiornare la disciplina di settore e la partecipazione ad iniziative a carattere sociale volte a sostenere il diritto ad una mobilità equa, sicura e sostenibile, favorendo il rinnovamento del parco auto e l'attuazione di misure di agevolazione a favore dei cittadini meno abbienti;
- migliorare gli ambiti di integrazione e coordinamento dei diversi livelli della comunicazione istituzionale, ivi compreso l'uso dei social media e del bilancio sociale, e sviluppare un'azione di comunicazione mirata in rapporto ai differenti

media e target di destinatari, finalizzata al potenziamento del ruolo, della reputazione e della percezione delle attività di servizio pubblico e istituzionali svolte da ACI e della realtà degli Automobile Club. Rafforzare l'azione di supporto e sostegno centrale alla comunicazione istituzionale degli AC a livello locale, secondo linee coerenti con quelle definite in ambito nazionale.

Priorità politica 2) ASSOCIAZIONISMO

Area strategica “Sviluppo e qualificazione della compagine associativa - potenziamento della rete”

- porre in essere politiche di significativo e progressivo incremento del numero dei Soci aderenti alla Federazione, anche attraverso la diffusione della conoscenza del ruolo di ACI e degli AC e dei servizi inclusi nella tessera associativa;
- nel quadro della complessiva azione di crescita dell'indice di penetrazione associativa, sviluppare in particolare misure volte al rafforzamento dei target *giovani*, *donne* e *mercato aziendale*, all'incremento della percentuale di Soci con tessera top di gamma, alla riduzione del tasso di dispersione associativa, alla integrazione della tessera associativa con nuove funzionalità e contenuti in grado di arricchire i servizi offerti anche in funzione delle esigenze poste dalle nuove modalità di utilizzo dei veicoli e a quelle derivanti dalla crescente diffusione di forme di mobilità intermodale;
- riconoscere come prioritari, da parte di tutti i soggetti della filiera della Federazione, il valore identitario e fondante della dimensione associativa e la centralità della persona del Socio e delle sue esigenze in ogni fase della gestione del rapporto sociale, attivando ogni misura a tal fine necessaria;
- incrementare gli standard di qualità dei servizi associativi, con specifico riguardo al soccorso e all'assistenza stradale;
- semplificare e digitalizzare i processi associativi, anche in chiave di inclusione e di miglioramento dell'accessibilità ai servizi da parte dell'utenza fragile, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale;
- promuovere presso i Soci la più ampia conoscenza degli scopi istituzionali, delle attività della Federazione e del ruolo e dell'organizzazione dell'Automobile Club di appartenenza, attraverso adeguate misure di informazione e sensibilizzazione che favoriscano la partecipazione dei Soci alla vita del Club e alle iniziative sociali e promuovano la loro presenza attiva negli organi dell'Associazione;
- sviluppare iniziative di supporto, formazione e qualificazione della rete territoriale degli Automobile Club in relazione all'attività di assistenza e distribuzione delle tessere associative.

Priorità politica 3) PRESIDIO DEI SERVIZI PUBBLICI

Area strategica “Rafforzamento del ruolo dell’Ente nel sistema nazionale di erogazione dei servizi amministrativi e fiscali in ambito automobilistico, anche con funzioni di supporto specialistico e sussidiarietà rispetto ad altre amministrazioni”

- Individuare e proporre, anche nell’ambito della collaborazione in essere con il MIT per l’attuazione del documento unico di proprietà e di circolazione del veicolo di cui al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 98, misure volte a rafforzare le tutele giuridiche assicurate dal pubblico registro automobilistico, in funzione dell’ottimale perseguimento delle molteplici finalità di ordine civilistico e pubblicistico perseguite dall’istituto, valorizzando in particolare il ricorso, nella compravendita di veicoli, all’atto bilaterale di vendita tra le parti quale più efficace strumento di garanzia rispetto alla dichiarazione unilaterale di vendita;
- rafforzare il ruolo degli uffici del pubblico registro automobilistico quali punti di erogazione dei servizi sul territorio e di qualificato supporto all’utenza privata e professionale, mediante razionalizzazione dei processi interni, digitalizzazione delle attività operative e utilizzo dell’AI a supporto delle personale preposto alle attività di assistenza all’utenza, adeguamento delle dotazioni organiche ed individuazione di soluzioni che semplifichino ed incrementino l’accesso fisico e digitale ai servizi;
- proseguire nelle iniziative di integrazione del pubblico registro automobilistico con gli archivi regionali e con l’archivio nazionale delle tasse automobilistiche in attuazione delle previsioni dell’art. 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2018, n.157, finalizzandole ad obiettivi di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi, di economicità della gestione e di contrasto all’evasione fiscale a beneficio delle Regioni e delle Province autonome titolari del tributo e sviluppando, in tale contesto, l’offerta di servizi personalizzati in relazione alle specifiche esigenze degli Enti impositori.

Priorità politica 4) SALUTE E SVILUPPO DELL’ORGANIZZAZIONE

Area strategica “Efficientamento ed ottimizzazione dell’organizzazione e delle attività interne quali fattori abilitanti per la creazione di valore pubblico”

- In sede di attuazione degli indirizzi strategici del triennio:
 - a) per ACI e le rispettive società collegate, conformare l’azione amministrativa e gestionale a criteri di massima economicità e di rispetto degli equilibri economico-finanziari e patrimoniali, secondo gli indirizzi della *governance* di Ente;
 - b) per gli Automobile Club e le rispettive società collegate, mantenere, consolidare e perseguire, in relazione alla diverse situazioni in essere, la piena sostenibilità economico-finanziaria e patrimoniale della gestione ed assicurare il rispetto del

principio dell'equilibrio di bilancio, attivando autonomamente o proponendo ad ACI, ai fini di eventuali collaborazioni e sviluppi intra-Federazione, nuove iniziative locali o di livello regionale o interregionale finalizzate alla crescita delle attività e all'incremento dei ricavi;

- uniformare le attività e i processi delle diverse articolazioni della Federazione, ivi comprese le Società collegate, ai principi di *compliance* normativa in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione dei fenomeni corruttivi, semplificazione e digitalizzazione dei servizi e delle procedure, garanzia della piena accessibilità all'amministrazione da parte dei cittadini e degli utenti con particolare riguardo all'utenza fragile e rispetto delle pari opportunità interne;
- perseguire il più efficiente impiego del patrimonio dei dati e delle informazioni nella disponibilità della Federazione in funzione della realizzazione di nuove attività e di servizi a valore aggiunto a beneficio delle Istituzioni, dei cittadini e delle imprese;
- promuovere l'attuazione, presso l'ACI, gli AC e le rispettive società collegate, di soluzioni basate sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'implementazione dei processi interni e dei servizi erogati, attivando al riguardo le necessarie misure di indirizzo e di coordinamento a livello di Federazione;
- garantire la costante revisione dell'assetto societario ACI e AC ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e assicurare l'aggiornamento del sistema di *governance* delle società partecipate con finalità di efficientamento della gestione, potenziando in capo all'ACI ed agli AC le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo sulle rispettive partecipazioni societarie ed ottimizzando l'integrazione delle pianificazioni societarie con quella di Federazione;
- sviluppare un piano triennale di interventi per il miglioramento della funzionalità e dell'accessibilità delle sedi dell'Ente, pervenendo, ove necessario, a razionalizzazioni logistiche in rapporto alle effettive esigenze degli uffici;
- migliorare i livelli di coordinamento ed interazione tra gli Automobile Club e tra questi e l'ACI per favorire la conoscenza e la condivisione di esperienze e buone pratiche, funzionali allo sviluppo di positive sinergie organizzative ed operative;
- promuovere, a fronte delle attuali carenze di organico, un piano strutturato di assunzioni di Personale con qualifiche e profili professionali funzionali agli sviluppi strategici triennali, con particolare riguardo all'area dei servizi pubblici;
- sviluppare l'attività di formazione permanente del Personale secondo gli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, quale fattore centrale di crescita delle competenze interne, di innovazione ed efficientamento dei servizi e dell'organizzazione e di pieno conseguimento degli obiettivi di valore pubblico.